



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

DETERMINA A CONTRARRE N. 28 DEL 27/02/2019

Oggetto: indizione di procedura di affidamento diretto ex art.1, comma 912 Legge n.145 del 30 dicembre 2018, in deroga all'art.36 c.2) del D.Lgs. 50/2016, da espletare tramite procedura di richiesta di offerta (RdO) su MePA, per i lavori di *Restauro dei frammenti crollati dell'iconostasi della Chiesa di San Salvatore in Campi di Norcia, trasferiti al deposito di Santo Chiodo di Spoleto (PG)* - CUP: F83G17000990001 – CIG: 780990055C

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D.M. del 24 ottobre 2016 rep. 483 recante “*Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'art. 54, comma 2-bis del D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.*” con cui è stato istituito “*l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti*” registrato alla Corte dei Conti il 10/11/2016 al n. 4127;

VISTO l'art. 1 comma 4 lett. b) del suddetto D.M. 24 ottobre 2016 che conferisce le funzioni di stazione appaltante al suddetto Ufficio del Soprintendente Speciale;

VISTO il decreto del Direttore Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del 23 novembre 2016, di nomina del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 registrato alla Corte dei conti il 15/12/2016 al n. 4429;

VISTO Il decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189 riguardante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*” G.U. 244 del 18/10/2016 e s.m.i.;

PREMESSO che parte dei beni mobili recuperati nelle regioni interessate dall'evento sismico sono stati delocalizzati nei depositi gestiti dal Ministero: Santo Chiodo di Spoleto (PG) per l'Umbria, Caserma della ex Guardia forestale in Cittaducale (RI) e hangar aeroportuale di Rieti per il Lazio, Mole vanvitelliana di Ancona per le Marche;

CONSIDERATA l'importanza e l'urgenza di restaurare i beni mobili danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 per poter restituire tale patrimonio culturale alla pubblica fruizione e garantire la completa rifunzionalizzazione dei diversi immobili di provenienza, una volta ultimato il loro recupero;

VISTO il Decreto n. 47 del 07/08/2018 del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

2016 che approva il progetto denominato “*Sisma 2016. Progetto per la diagnostica, la progettazione e il restauro dei beni storico-artistici mobili colpiti dai sismi del 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria*” allegato al medesimo Decreto;

CONSIDERATA l’urgenza di procedere all’attuazione degli interventi di *Restauro dei frammenti crollati dell’iconostasi della Chiesa di San Salvatore in Campi di Norcia, trasferiti al deposito di Santo Chiodo di Spoleto (PG)*, i cui elementi lapidei lavorati e affrescati occupano gran parte dello spazio disponibile nel deposito/laboratorio summenzionato;

VISTO l’art.17 del D.L. 189/2016 che estende il credito d’imposta *Art Bonus* anche alle erogazioni liberali effettuate a favore del MIBAC per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali di interesse religioso presenti nei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 anche appartenenti ad enti ed istituzioni della Chiesa cattolica o di altre confessioni religiose, di cui all’art. 9 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

CONSIDERATO che i fondi derivanti dalle donazioni effettuate attraverso il portale *Art Bonus* ed il relativo cofinanziamento statale (D.M. 28 gennaio 2016; D.D.G. rep. n.2633 del 5 dicembre 2017) sono destinati al restauro dei beni culturali mobili danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria in contabilità speciale cap. n. 8099 pg1, E.F. 2018, E.PR.2017 è congrua per accogliere la spesa stimata per la realizzazione dei lavori in esame che ammonta ad € 160.000,00 (euro centosessantamila/00) al lordo di tutte le spese, come indicato nella Determina di spesa n.65 del 21/11/2018;

VISTI gli artt. 40 e 58 del D.Lgs. 50/2016 a norma dei quali, a far data dal 18/10/2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di appalto svolte dalle stazioni appaltanti devono essere eseguite attraverso mezzi di comunicazione elettronica e le gare devono essere gestite interamente con strumenti telematici;

CONSIDERATO che, al momento, la carenza di personale dell’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 non consente di assolvere in modo completo e a tutte le fasi per quanto riguarda l’art. 1 comma 4 lettera b del D.M. 24 ottobre 2016, vale a dire per “*lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante, limitatamente agli interventi di ricostruzione posto-sisma nei Comuni di cui all’art 1 del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189*”;

CONSIDERATO che l’art. 1 comma 6 del D.M. 24 ottobre 2016 prevede che l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 si avvale del personale assegnato alle altre strutture periferiche del Ministero già operanti nelle aree colpite dal sisma;

VISTO il decreto di nomina n. 117 del 07/11/2018 del dott. Giovanni Luca Delogu quale Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione degli interventi di restauro da eseguire sui frammenti crollati dell’iconostasi della Chiesa di San Salvatore in Campi di





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

Norcia trasferiti al deposito di Santo Chiodo di Spoleto (PG), di cui al progetto “*Sisma 2016. Progetto per la diagnostica, la progettazione e il restauro dei beni storico-artistici mobili colpiti dai sismi del 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria*”;

VISTA la proposta del RUP della procedura di affidamento per lavori, trasmessa con nota prot. n. 2085 del 31/01/2019 ed acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 179 del 04/02/2019, per un importo massimo di € 109.207,57 (euro centonovemiladuecentosette/57) esclusa IVA;

RITENUTO opportuno procedere, ai sensi dell’art.1, comma 912 della Legge n.145 del 30 dicembre 2018, in deroga all’art.36 c.2) del D.Lgs. 50/2016 in considerazione dell’importo dei lavori in questione pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro, con un’indagine di mercato sul MEPA presso i tre operatori economici indicati dal RUP nella nota sopra menzionata sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, pubblicità e trasparenza:

- Il Restauro SAS di Fiacchi P.A C., P. IVA 02046440547, con sede legale in S.S. Flaminia Km 147 SNC - 06039 Trevi (PG);
- Rossi Daniele, impresa individuale, P. IVA 01582790554, con sede legale in via Toscana 12 – 05034 Ferentillo (TR);
- Aethra Restauri SNC di Onori Rita e Savini Nella, P. IVA 00775100548, con sede legale in vicolo del Reclusorio n.3/5 – 06034 Foligno (PG);

D E T E R M I N A

1. Di avviare la procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art.1, comma 912 della Legge n.145 del 30 dicembre 2018, in deroga all’art.36 c.2) del D.Lgs. 50/2016, tramite richiesta di offerta (RDO) sulla piattaforma www.acquistinretepa.it sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) della Consip s.p.a., invitando allo scopo i seguenti operatori economici:

- Il Restauro SAS di Fiacchi P.A C., P. IVA 02046440547, con sede legale in S.S. Flaminia Km 147 SNC - 06039 Trevi (PG);
- Rossi Daniele, impresa individuale, P. IVA 01582790554, con sede legale in via Toscana 12 – 05034 Ferentillo (TR);
- Aethra Restauri SNC di Onori Rita e Savini Nella, P. IVA 00775100548, con sede legale in vicolo del Reclusorio n.3/5 – 06034 Foligno (PG);





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

2. Di imputare il relativo onere massimo complessivo stimato a base d'asta di € 107.066,25 (euro centosettemilasessantasei/25) più oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 2.141,32 (euro duemilacentoquarantuno/32) IVA esclusa, con copertura a valere sulla contabilità speciale, capitolo 8099 pg1, E.F. 2018, E.PR. 2017.
3. Che il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi e decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
4. Di approvare il progetto, redatto dal gruppo di progettazione incaricato con nota prot. n. 1895 del 21/11/2018 e approvato dal Soprintendente ABAP dell'Umbria, e gli ulteriori documenti allegati alla RDO come parti integranti della presente determinazione.
5. Di dare mandato ai referenti competenti per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente